



Adunanza del giorno 10.4.2015

N. 105

Oggetto: Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola. Approvazione.

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di aprile alle ore 12,50 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Dott.ssa Francesca Malafoglia si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHETTI BALLERANI Cristhia	P	
RICCARDI Carla	P		TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio		A	BUCARI Stefano		A
ANDREANI Francesco		A	GIACCHETTI Emilio	P	
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **13 APR. 2015**

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **13 APR. 2015**

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE

- il diritto alla salute e il diritto allo studio sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana art. 32 e art. 34;
- la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dalla L. n. 176/91, che afferma che "gli stati parti adottano misure per garantire la continuità della frequenza scolastica";
- la Legge n. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" che all'art. 12 comma 4 recita "L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap";
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";
- la nota protocollo n. 2312/Dip/Segr. del 25.11.2005 predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'Intesa con il Ministero della Salute contenente le "Linee Guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- il "Protocollo d'Intesa in materia di somministrazione dei farmaci a scuola" tra la Regione Umbria - Direzione Regionale Sanità e Coesione Sociale e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria del 11.12.2013 (prot. n. 3860);
- il documento "Agenda 22 - Piano per le politiche sulla disabilità", approvato con D.G.C. del Comune di Terni n. 87 del 15. 10. 2014;

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Servizi Educativi e Scolastici
- Ass. Riccardi

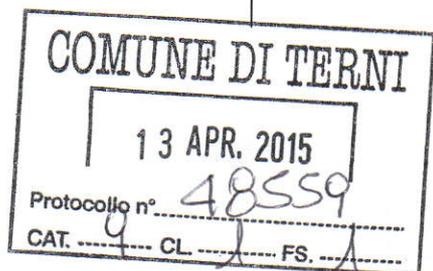
Preso atto che:

- di norma i farmaci a scuola non possono essere somministrati;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



(Handwritten signature of the President)

- l'inserimento di un bambino/alunno affetto da patologia cronica in ambito scolastico pone spesso criticità in relazione alla gestione del caso;
- è necessario che l'inserimento avvenga in modo da non indurre sensazioni di diversità né creare allarmismo tra gli operatori scolastici;
- è fondamentale una cultura della collaborazione "in rete" tra tutti i soggetti che, a diverso titolo si occupano dei bambini/ragazzi con patologia cronica;
- ritenuto essenziale che sia predisposto un percorso d'intervento unitario tale da garantire la tutela del minore, della famiglia e degli operatori scolastici;

Dato atto che è stato condiviso con il Distretto n.1 Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2 e con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il testo di un protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola;

Ritenuto opportuno pertanto approvare, per le motivazioni sopra esposte, il citato protocollo d'intesa atto a favorire, nei bambini e ragazzi affetti da patologie croniche, un'esperienza scolastica il più possibile serena, garantendone il diritto allo studio;
ritenuto parimenti opportuno regolamentare in modo unitario percorsi di informazione/formazione e d'intervento in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registri la necessità di somministrare i farmaci;

Dato atto che il protocollo d'intesa di che trattasi può essere soggetto a modifiche e integrazioni in base all'esperienza attuata presso le scuole;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente della Direzione Servizi Educativi e Scolastici Dott.ssa R. Moscatelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/18.08.2000 in data 08.04.2015;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 T.U.E.L. D. Lgs 267/18.08.2000;

visto l'art. 48 del T.U.E.L. D. Lgs 267/18.08.2000

visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/18.08.2000;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola, facente parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare mandato all'Assessore al Diritto allo studio - Scuola e Servizi Educativi di firmare il presente protocollo d'intesa;
- 3) di dare mandato alla Dirigente della Direzione Servizi Educativi e Scolastici di preparare la modulistica attuativa ed eventuale documentazione in applicazione al presente protocollo d'intesa;
- 4) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
n.° 105 del 10-4-2015

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI
A SCUOLA**

tra

Comune di Terni

Distretto n.1 Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Richiamati:

- il diritto alla salute e il diritto allo studio sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana art. 32 e art. 34;
- la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dalla L. n. 176/91, che afferma che *“gli stati parti adottano misure per garantire la continuità della frequenza scolastica”*;
- la Legge n. 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” che all’art. 12 comma 4 recita *“L’esercizio del diritto all’educazione e all’istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap”*;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”;
- la nota protocollo n. 2312/Dip/Segr. del 25.11.2005 predisposta dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca d’Intesa con il Ministero della Salute contenente le “Linee Guida per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico”;
- il “Protocollo d’Intesa in materia di somministrazione dei farmaci a scuola” tra la Regione Umbria – Direzione Regionale Sanità e Coesione Sociale e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria del 11.12.2013 (prot. n. 3860);
- il documento “Agenda 22 – Piano per le politiche sulla disabilità”, approvato con D.G.C. del Comune di Terni n. 87 del 15. 10. 2014;

premessato che:

- di norma i farmaci a scuola non possono essere somministrati;
- l’inserimento di un bambino/alunno affetto da patologia cronica in ambito scolastico pone spesso criticità in relazione alla gestione del caso;
- è necessario che l’inserimento avvenga in modo da non indurre sensazioni di diversità né creare allarmismo tra gli operatori scolastici;
- è fondamentale una cultura della collaborazione “in rete” tra tutti i soggetti che, a diverso titolo si occupano dei bambini/ragazzi con patologia cronica;
- ritenuto essenziale che sia predisposto un percorso d’intervento unitario tale da garantire la tutela del minore, della famiglia e degli operatori scolastici;

le parti convengono che:

- obiettivo generale del presente Protocollo d’Intesa è di favorire nei bambini e ragazzi affetti da patologie croniche, in primis quelle che necessitano dei farmaci salvavita – asma, allergia, diabete, epilessia – un’esperienza scolastica il più possibile serena, garantendone il diritto allo studio;
- obiettivo specifico è regolamentare in modo unitario percorsi di informazione/formazione e d’intervento in tutti i casi in cui, in orario scolastico,

si registri la necessità di somministrare i farmaci sulla base della certificazione del Pediatra di Libera Scelta (PLS) / Medico di Medicina Generale (MMG)/Specialista Ospedaliero e Extra-Ospedaliero;

per quanto in premessa, si stipula quanto segue:

Art.1 - OGGETTO

Oggetto dell'intesa è la somministrazione di farmaci salvavita o indispensabili in orario scolastico, per i quali non è richiesto il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità da parte dell'operatore scolastico che interviene e la cui omissione può causare gravi danni al/alla bambino/a.

Art.2 - DESTINATARI

Il presente Protocollo si applica:

- alle scuole dell'infanzia comunali e statali;
- alle scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- ai nidi d'infanzia, ai centri per bambini e bambine e alle sezioni ponte comunali.

Art.3 - CONDIZIONI

Il Protocollo riguarda le procedure concordate per garantire ai bambini la somministrazione di farmaci che, a seconda delle necessità, può essere:

- quotidiana (programmata);
- in condizioni di emergenza.

Art.4 - PROCEDURA INTEGRATA

a) I GENITORI (o chi ne eserciti la potestà genitoriale):

- segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico/Responsabile dei Servizi Educativi la necessità di somministrazione (possibilmente all'atto dell'iscrizione/prima dell'inizio dell'attività scolastica/al momento dell'insorgenza della malattia);
- allegano alla formale richiesta l'indispensabile prescrizione da parte del PLS/MMG/Specialista Ospedaliero e Extra-Ospedaliero;
- forniscono il farmaco e avranno cura di rifornire la scuola di una nuova confezione integra, prima della scadenza o nel caso sia terminato;
- comunicano tempestivamente al Dirigente Scolastico/ Responsabile dei Servizi Educativi ogni modifica o sospensione del trattamento allegando l'aggiornata prescrizione medica;
- comunicano al Dirigente Scolastico l'eventuale capacità di autosomministrazione del farmaco da parte del bambino/a richiedendo la opportuna assistenza da parte del personale scolastico.

b) PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE /SPECIALISTA OSPEDALIERO e EXTRA-OSPEDALIERO:

- rilascia la certificazione per la somministrazione del farmaco salvavita o indispensabile tenendo conto dei seguenti criteri:
- l'assoluta necessità;
- l'indispensabile somministrazione in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e/o di conservazione;
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

La certificazione dovrà contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o di errori:

- nome e cognome del bambino/a;
- patologia del bambino/a;
- nome commerciale del farmaco;
- posologia e modalità per la somministrazione quotidiana;
- posologia e modalità di somministrazione in caso di eventi acuti;
- modalità di conservazione del farmaco;
- durata della terapia
- eventuale capacità del minore ad effettuare l'auto-somministrazione del farmaco, fermo restando la sorveglianza del personale della scuola.

La certificazione medica ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

c) DIRIGENTE SCOLASTICO/ RESPONSABILE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Acquisita la richiesta formale da parte dei genitori e la contestuale certificazione medica:

- indica gli adeguati spazi e modalità per la conservazione e l'eventuale somministrazione programmata del farmaco;
- individua il gruppo di operatori scolastici (docenti, non docenti, personale educativo e ausiliario) coinvolti nella classe/sezione frequentata dallo specifico bambino/a e ne raccoglie la disponibilità *in primis* fra il personale che è stato formato ai sensi del D.M. n. 388/2003 o tramite formazione specifica;
- garantisce anche al personale coinvolto nello specifico caso e non specificatamente formato, l'opportuna informazione a cura del PLS/MMG/Specialista Ospedaliero e Extra-Ospedaliero o dal Referente USL;
- attiva, qualora ne ravvisi la necessità, in collaborazione con l'Azienda USL, corsi di formazione specifici;
- garantisce l'organizzazione del servizio, in modo da permettere al personale la frequenza di corsi di formazione specifici e/o ai necessari momenti informativi;

- nei casi autorizzati all'autosomministrazione, individua il personale che garantisce l'assistenza all'alunno;
- vigila affinché agli operatori coinvolti sia consegnato il farmaco in confezione integra e in corso di validità e affinché lo stesso sia sostituito prima della scadenza, a cura dei genitori;
- compila, in collaborazione con il Referente USL, il PLS/MMG/Specialista Ospedaliero e Extra-ospedaliero il "Piano Personalizzato d'Intervento";
- informa nel P.O.F. dell'adesione al presente Protocollo.

d) AZIENDA USL UMBRIA n. 2 - DISTRETTO N. 1 – TERNI:

- individua quale Referente chiamato a supportare la gestione dei casi attraverso eventuali incontri informativi con le parti interessate e attraverso la redazione e l'aggiornamento periodico del Piano Personalizzato d'Intervento la dott.ssa Tarara – Dirigente Medico dei Servizi Territoriali;
- individua nel 118 l'Unità Operativa disponibile ad attivare specifici corsi di formazione su eventuale richiesta del Dirigente Scolastico se non viene attivata la fase regionale;
- ha cura di diffondere il presente Protocollo e i relativi allegati ai PLS/MMG/SPECIALISTI OSPEDALIERI.

e) GLI OPERATORI SCOLASTICI:

- partecipano a specifici percorsi formativi e informativi;
- vigilano, in stretta collaborazione con la famiglia, sulla scadenza del farmaco;
- provvedono alla somministrazione del farmaco secondo le indicazioni precisate nella certificazione medica e nel Piano Personalizzato d'Intervento;
- aggiornano la "scheda riepilogativa sulle situazioni critiche verificatesi e sugli interventi effettuati".

f) IL PIANO PERSONALIZZATO D'INTERVENTO:

È redatto in modo coordinato da Dirigente Scolastico/Responsabile dei Servizi Educativi, PLS/MMG/Specialista Ospedaliero referente USL, precisando:

- la data di consegna da parte dei genitori richiedenti del medicinale integro e non scaduto;
- il luogo di conservazione del farmaco (sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione);
- il protocollo terapeutico per la somministrazione;
- la certificazione, da parte del PLS/MMG/Specialista Ospedaliero, e/o referente USL, di aver adeguatamente informato gli operatori scolastici coinvolti nella somministrazione del farmaco in oggetto.

Il Piano Personalizzato d'Intervento viene quindi condiviso con gli operatori scolastici e con i genitori e da questi sottoscritto.

g) AUTOSOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO DA PARTE DELL'ALUNNO:

L'autosomministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è competente e autonomo nella gestione del problema della salute. E' previsto in questo caso l'esplicita dichiarazione da parte dei genitori e quella del PLS/MMG/Specialista Ospedaliero.

h) USCITE DIDATTICHE:

La stessa terapia dev'essere garantita durante le uscite didattiche e le visite scolastiche.

i) GESTIONE SISTEMA EMERGENZA:

E' previsto in ogni caso il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (118) e la tempestiva informazione alla famiglia.

l) DURATA PROTOCOLLO D'INTESA

Il Presente protocollo ha durata fino a richiesta di modifica da parte dei soggetti firmatari.

Il presente Protocollo d'Intesa prevede la successiva individuazione, attraverso un vademecum, dei corretti comportamenti da attuare, con riferimento anche alla normativa in materia igienico-sanitaria che regola i rapporti tra Azienda USL, i Servizi Educativi Comunali e le Scuole Statali del Comune di Terni (Modello certificazione; modello protocollo terapeutico per la somministrazione; vademecum dei corretti comportamenti; normativa in materia igienico-sanitaria, ulteriore modulistica se necessaria).

Soggetti Firmatari

Comune di Terni

Distretto n°1 Azienda Usl n. 2

Ufficio Scolastico Regionale

